

Nel Gran Premio Mediterraneo

DALLA 5ª PAGINA

# Bandini si impone a Pergusa

## Tragica fine di Bonnet

### Il francese ha sterzato per evitare un altro concorrente ma la sua auto s'è capovolta e incendiata

ENNA. 19. Lorenzo Bandini nel Primo Gran Premio del Mediterraneo di formula 2 a Geki nell'XI Premio Pergusa sono i vincitori delle due gare che hanno concluso oggi pomeriggio un circuito del lago di Pergusa la settimana motoristica ennese.

La manifestazione purtroppo è stata funestata da un tragico incidente in cui ha perduto la vita il pilota francese Jean Lucien Bonnet che gareggiava nella formula junior. Al 29° giro del Gran Premio Pergusa, all'uscita della prima curva dopo il rettilineo delle tribune si sono trovate quasi appiate due auto: la Lotus dell'italiano Norberto Bagnalasta e quella del francese Bagnalasta che precedeva Lucien Bonnet ha improvvisamente sbandato. Il francese ha scartato ma ha perduto il controllo dell'auto che dopo una serie di agghiacciati evoluzioni si è capovolta per un paio di volte e quindi si è incendiata. Bagnalasta è finito sul terrapieno riportando una ferita al sopracciglio sinistro. Poco dopo è sopraggiunto l'argentino Nasif su Ford il quale si è trovato dinanzi la macchina ridotta ormai ad un rogo di ferro. Nasif ha preferito lanciarsi fuori strada portando soltanto leggere contusioni. Sul luogo dell'incidente si è immediatamente recato il carro dei vigili del fuoco. I vigili hanno estinguendo l'auto ancora in fiamme il pilota francese, il quale nell'incidente aveva avuto spezzato il piede sinistro. È stato trasportato in ospedale ma per Bonnet è troppo, non c'è stato più nulla da fare. Il pilota francese che nei giorni scorsi aveva riportato una brillante affermazione a Caserta è infatti deceduto. Appena la notizia è stata conosciuta dai 30 mila spettatori che hanno assistito alla manifestazione motoristica ennese, ha suscitato viva e profonda commossa. Il primo premio Pergusa è tuttavia proseguito. I concorrenti sono passati accanto alla macchina del francese in fiamme.

È così continuato sull'anello di Pergusa l'avvincente duello condotto dall'italiano Geki e il francese Henri Grandire. I due si sono dati battaglia aperta e sono stati i vari dominati della gara. Al penultimo giro però il francese ha accusato un colpo di sole ed ha perduto, si può dire, quasi le forze. A tempo ha raggiunto il traguardo mancando poco più di un giro alla conclusione della gara. Geki ha avuto così definitivamente la meglio su Bonnet e Bagnalasta. Bandini è stato decisamente al comando della gara dopo il secondo giro, hanno conquistato progressivamente un vantaggio che è andato aumentando con il passare dei giri. Bandini e Baghetti a mano a mano che si sommarono i giri hanno migliorato costantemente la media. Bandini nell'ultimo giro, quello che lo ha consacrato vincitore, ha stabilito il primato del giro alla sbalorditiva media di km 219,999, ed ha stabilito così quella media che Baghetti aveva stabilito nel 382° giro. I due piloti, sono stati i veri protagonisti della manifestazione e hanno dominato il primo e il secondo giro. Il forte passista della Lotus ha sbaragliato il campo dei parienti raggiungendo il traguardo con un distacco di 3,25" su Fortini e Maurizi e di 10,5" su Baghetti. Tutti gli altri sono naufragati e sono giunti al traguardo con ritardi enormi.

La corsa si è svolta su un circuito che è stato più favorevole a chi è forte e mentre nelle prime due si saliva sull'erta di S. Martino nei successivi si evitava questa salita. Al via di Ciampianella, l'assunzione di San Maurizio ne riportò solo alcuni scatti, ai quali nessuno rispondeva, concludeva il primo giro con leggero vantaggio. Co. della Montagna (Ferra di San Martino) era suo. Nel secondo giro l'iniziativa era assunta da Baghetti, Ceccarelli e Topi questi raggiungevano Ciampianella e il secondo passaggio sul San Maurizio se ne seguiva l'uscita. Baghetti, Ceccarelli, Topi e Ceccarelli erano i protagonisti. Baghetti, Ceccarelli e Topi questi raggiungevano Ciampianella e il secondo passaggio sul San Maurizio se ne seguiva l'uscita. Baghetti, Ceccarelli, Topi e Ceccarelli erano i protagonisti.



BANDINI il vincitore del G.P. di Pergusa

### Su Fortini e Maurizi

## Brigliadori per distacco a Palestrina

### Dal nostro inviato

PALESTRINA. 19. La XII edizione della Medaglia d'oro S. Agapito, che il G.S. Trani ha organizzato per la Pro-Loco di Palestrina, è stata vinta da Giorgio Brigliadori. Il forte passista della Lotus ha sbaragliato il campo dei parienti raggiungendo il traguardo con un distacco di 3,25" su Fortini e Maurizi e di 10,5" su Baghetti. Tutti gli altri sono naufragati e sono giunti al traguardo con ritardi enormi.

La corsa si è svolta su un circuito che è stato più favorevole a chi è forte e mentre nelle prime due si saliva sull'erta di S. Martino nei successivi si evitava questa salita. Al via di Ciampianella, l'assunzione di San Maurizio ne riportò solo alcuni scatti, ai quali nessuno rispondeva, concludeva il primo giro con leggero vantaggio. Co. della Montagna (Ferra di San Martino) era suo. Nel secondo giro l'iniziativa era assunta da Baghetti, Ceccarelli e Topi questi raggiungevano Ciampianella e il secondo passaggio sul San Maurizio se ne seguiva l'uscita. Baghetti, Ceccarelli, Topi e Ceccarelli erano i protagonisti.

### Dal nostro inviato

PALESTRINA. 19. La XII edizione della Medaglia d'oro S. Agapito, che il G.S. Trani ha organizzato per la Pro-Loco di Palestrina, è stata vinta da Giorgio Brigliadori. Il forte passista della Lotus ha sbaragliato il campo dei parienti raggiungendo il traguardo con un distacco di 3,25" su Fortini e Maurizi e di 10,5" su Baghetti. Tutti gli altri sono naufragati e sono giunti al traguardo con ritardi enormi.

La corsa si è svolta su un circuito che è stato più favorevole a chi è forte e mentre nelle prime due si saliva sull'erta di S. Martino nei successivi si evitava questa salita. Al via di Ciampianella, l'assunzione di San Maurizio ne riportò solo alcuni scatti, ai quali nessuno rispondeva, concludeva il primo giro con leggero vantaggio. Co. della Montagna (Ferra di San Martino) era suo. Nel secondo giro l'iniziativa era assunta da Baghetti, Ceccarelli e Topi questi raggiungevano Ciampianella e il secondo passaggio sul San Maurizio se ne seguiva l'uscita. Baghetti, Ceccarelli, Topi e Ceccarelli erano i protagonisti.

### L'ottava prova dei mondiali di moto

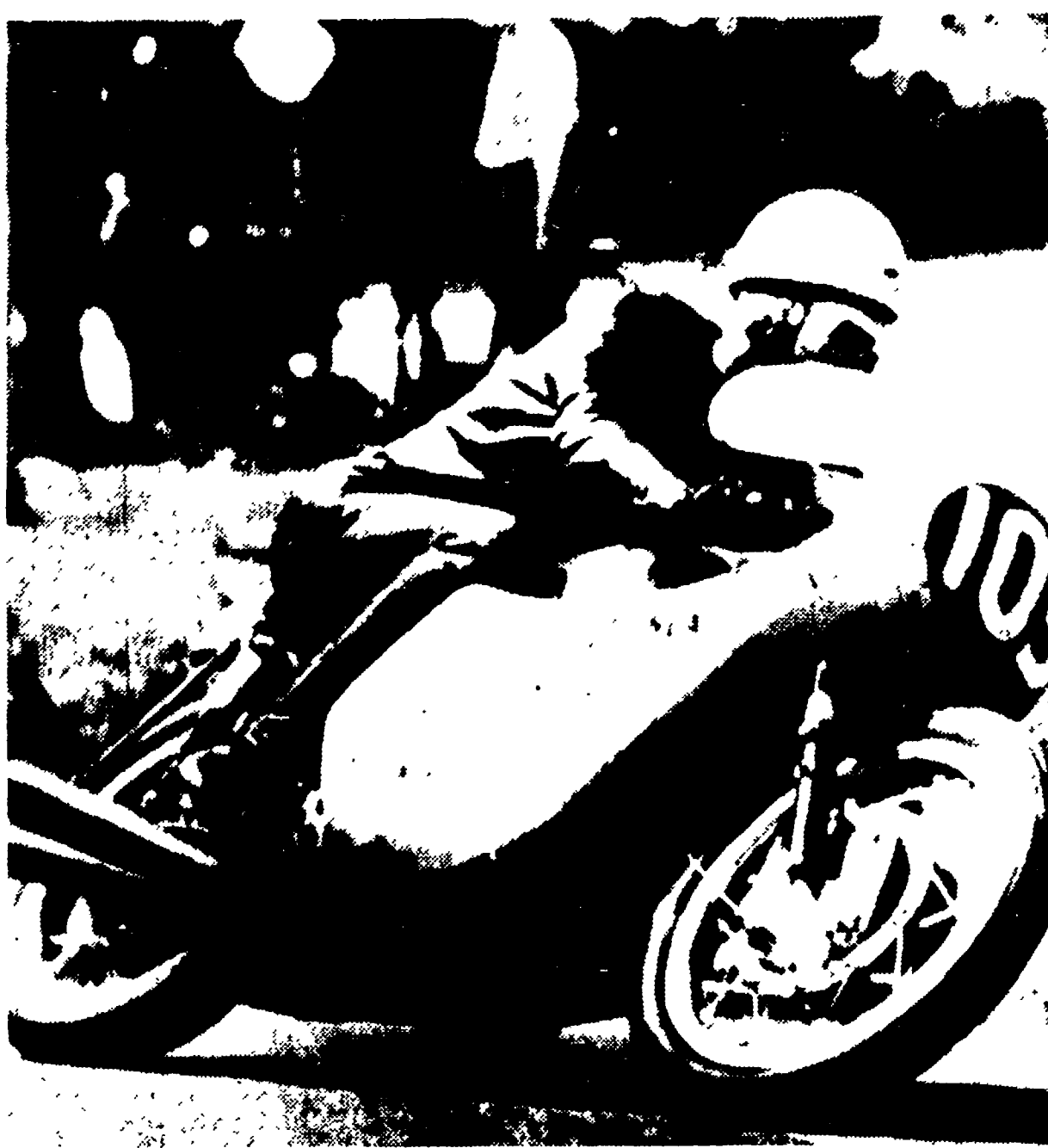
## Lo svizzero Taveri iridato Dominano le «Honda»

### Hailwood su «MV Agusta» ha vinto nella classe 500 cc

SACHSENRING, 19. L'ottava prova del campionato mondiale di motociclismo è stata dominata, malgrado le previsioni che prevedevano un successo delle «MZ» o delle «Jawa», dalle giapponesi «Honda» che hanno conquistato la vittoria in tutte le classi. Ma il vero trionfatore è stato lo svizzero Louis Taveri, il quale con una 125, ed era uno dei piloti indicati nella rosa dei favoriti. Taveri ha compiuto il tempo migliore, terminando la sua gara con un tempo di 43'58"3 alla media di km. 142,96.

In questa specialità (le 125), Jim Redman, aspirante alla maglia iridata nella categoria delle 350, è arrivato secondo, con lo stesso tempo del vincitore, una lotta sul filo del traguardo, dunque, che Taveri è riuscito a vincere.

Nella classe delle 350 cc., come si è detto, ancora un successo delle moto giapponesi con Redman, il quale ha battuto il tempo di 49'45"7, corrispondente alla media di 157,91 l'unico pilota italiano in corsa, la «MV» di Mike Hailwood, sul quale dominano le nostre speranze, si è classificata al secondo posto, con il tempo di 50'32"3. Si pensava che la casa di Cascina Costa avesse affidato al pilota inglese una macchina più potente, che gli permettesse di batterci da pari a pari con le «Honda», le rientranti «MZ» e le «Jawa». Ma evidentemente il mezzo americano non ha permesso a Hailwood di intraprendere il passo alle moto giapponesi. «Jawa» e «MZ» sono state comunque battute e il secondo posto di Hailwood non è stato salvato. La classifica è stata la seguente: 1) Louis Taveri (Svizzera) su «Honda» (43'58"3) alla media di chilometri 142,96; 2) Jim Redman (Rhod.) su «Honda» (43'58"6); 3) Hans Fischer (Germ. Occ.) su «Honda» (43'59"4); 4) Tommy Robb (Irlanda) su «Honda» (43'59"7); 5) Mike Hailwood (G.B.) su «MV Agusta» (50'32"3); 6) Robb (Ir.) su «Honda» (50'32"7); 7) Gustav Havel (Cec.) su «Jawa» (50'32"7); 8) Mike Hailwood (G.B.) su «MV Agusta» (50'32"7); 9) Robb (Ir.) su «Honda» (50'32"7); 10) Moto Kitan (Giap.) su «Honda» (50'32"7).



Il rodesiano Redman si è imposto in sella a moto «Honda», nelle categorie 250 e 350 cc.

### Nel trofeo Stefana

## Maino e gli azzurri trionfano a Brescia

### Dal nostro inviato

BRESCIA. 19. Mario Maino, gli azzurri e il tecnico per la squadra nazionale, Elio Rimedio, in trionfo. Al termine di una competizione come quella odierna è in grado di esprimere un giudizio sul comportamento dei nostri praticanti, con altri termini. Da un'inchiesta all'ordine d'arrivo chi sono i primi scatti. Sono coloro che sotto le cure del nostro tecnico federato stanno facendo nascere (spalmando quell'olio di troppa) la formazione che rappresenta l'Italia. Sono uomini che, se non si avviliscono, poi, quali critiche sarebbero state mosse a Rimedio nel caso avesse finito per entrare in un'aula di un corso di istruzione. La forma e gli atteggiamenti dei nostri atleti, in un'aula di un corso di istruzione. La forma e gli atteggiamenti dei nostri atleti, in un'aula di un corso di istruzione.

### Dal nostro inviato

BRESCIA. 19. Mario Maino, gli azzurri e il tecnico per la squadra nazionale, Elio Rimedio, in trionfo. Al termine di una competizione come quella odierna è in grado di esprimere un giudizio sul comportamento dei nostri praticanti, con altri termini. Da un'inchiesta all'ordine d'arrivo chi sono i primi scatti. Sono coloro che sotto le cure del nostro tecnico federato stanno facendo nascere (spalmando quell'olio di troppa) la formazione che rappresenta l'Italia. Sono uomini che, se non si avviliscono, poi, quali critiche sarebbero state mosse a Rimedio nel caso avesse finito per entrare in un'aula di un corso di istruzione. La forma e gli atteggiamenti dei nostri atleti, in un'aula di un corso di istruzione.

### Nuovo

## Mondiale femminile sui 200 farfalla

CHICAGO, 19. Un record mondiale è stato battuto nel corso dei campionati femminili degli Stati Uniti che si sono svolti ieri a Chicago. L'impresa è riuscita alla nuotatrice Sharon Finnegan.

La Finnegan ha nuotato duecento metri a farfalla con il tempo di 2'31"2.

Altri risultati di rilievo sono stati conseguiti da nuotatrici americane nel corso delle varie prove.

### L'ordine d'arrivo

1) MARIO MAINO (Ciclisti Padova) che compie i km. 170 in ore 4,22" alla media di km. 38,600; 2) Tagliani a 45"; 3) Bongioni s.t.; 4) Zandegù a 50"; 5) Loti a 3'30"; 6) Macchi s.t.; 7) Lorenzini s.t.; 8) Dancelli s.t.; 9) Alzani s.t.; 10) Partesotti s.t.; 11) Vit Cente (Uruguay) s.t.; 12) Lombardini s.t.; 13) Varesi s.t.

## sport - flash

### A Graf il Giro della Svizzera N. O.

Lo svizzero Rolf Graf ha vinto il giro ciclistico della Svizzera del nord-ovest, percorrendo i 200 chilometri in ore 5,21'35". La media oraria di km. 38,355.

### Tennisti USA vincono a Mosca

Nei campionati internazionali di tennis di Mosca l'americano Frank Froehling ha vinto il titolo del singolare maschile battendo John Newcombe (Australia) per 3-6, 6-2, 6-2, 4-6, 7-5, nella finale del singolare maschile J. Lehane (Aust.) ha battuto A. Dmtrachev (URSS) 6-3, 6-3, nella finale del doppio femminile Lehane-Turner (Aust.) hanno battuto Ebbernt-Schaech (Aust.) 6-4, 9-7.

### Maspe trionfatore sulla pista di Zurigo

Nella riunione internazionale di ciclismo organizzato dal centenario della pista di Zurigo, l'italiano Maspe ha vinto la velocità professionisti 1) Maspe 11"2; 2) Plattner 11"2.

### Faticoso successo di Griffith su Moyer

Il campione del mondo dei pesi welter, Emile Griffith (USA), ha battuto il peso medio Denny Mayer (USA) ai pugni in 10 riprese in un combattimento non rilevante per il titolo. La decisione non è stata unanime dato che uno dei giudici aveva assegnato la vittoria a Moyer. Il combattimento è stato molto violento. Mayer ha riportato ferite al naso ed all'occhio destro e Griffith all'occhio sinistro.

### quale si nutrono dubbi per il

giulliaro-rosso interveniva ad interrompere l'azione. Anziché perseguitato dalla jella e al 22° dopo che con un bello spunto si era trovato a tu per tu con i torchi, colpì il palo a piacere battuto.

Dopo un paio di occasioni fallite dalla prima linea malorossa, la Roma passa di nuovo al 20. Questa volta con Anselmo, che raccoglie di testa un'occasione di Orlando e finalmente riesce a segnare. Subito dopo lo stesso raccoglie un'altra occasione. Storbly e dal limite mette in rete con un gran tiro.

Dieci minuti dopo Cicco oppone uno splendido scambio con Anselmo e quindi sferra il pasticcio con un pallonetto.

Il primo tempo s. chiude con questo punteggio.

Nella ripresa Carrara, a opera avversari cambiano sostando tutto il quintetto di punta, tranne Lojcono. Pedro si mette subito in evidenza e al 33° dopo essersi fatto luce tra un'azione di Vercellotti, segna con un bel diagonale.

All'8 De Sisti porge a Francesco una palla d'oro. Lojcono non si lascia sfuggire l'occasione e sono 3 a 0 per la Roma.

Al 29' Manfredini, dopo aver sbagliato almeno due facili occasioni, segna ancora da una distanza di 40 metri. Un minuto dopo «Pechio» si produce un doloroso strarimento all'adduttore sinistro. L'incidente s. è stato di una certa gravità. La partita è stata interrotta per un paio di minuti di riposo, così che non potrà partire per Malaga assieme ai compagni. Al 33° su corner di Lojcono, Di Vercellotti salta in aria e si mette in rete il decimo pallone.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

### Alta partenza: giornalisti

Alta partenza: giornalisti contrassegnati dai numeri 72 e 73, le buste di Nenni e Pannofino. Erano state ritirate da due interessati a sapere se trovavano ancora sul tavolo la punzonatura?

La notte aveva portato consiglio nel club dell'Unità. Si era il solo Nenni firmare il foglio di partenza e giustificato appariva il «forfait» dell'altro (Pannofino) che mostrava non si lascia sfuggire l'occasione e sono 3 a 0 per la Roma.

Al 29' Manfredini, dopo aver sbagliato almeno due facili occasioni, segna ancora da una distanza di 40 metri. Un minuto dopo «Pechio» si produce un doloroso strarimento all'adduttore sinistro. L'incidente s. è stato di una certa gravità. La partita è stata interrotta per un paio di minuti di riposo, così che non potrà partire per Malaga assieme ai compagni. Al 33° su corner di Lojcono, Di Vercellotti salta in aria e si mette in rete il decimo pallone.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

### La partita si chiude su questo goal

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

### La partita si chiude su questo goal

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

### La partita si chiude su questo goal

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

### La partita si chiude su questo goal

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

### La partita si chiude su questo goal

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

La partita si chiude su questo goal dato che Farbro ha schiacciato la palla con sette minuti di anticipo.

### Il dettaglio tecnico

XI GRAN PREMIO MEDITERRANEO - FORMULA JUNIOR: 1) Geki (Italia) su Lotus che compie i 40 giri pari a chilometri 192,280 in 1'06"2 alla media di km. 188,800; 2) Manfredini (Italia) su Ford 159R alla media di km. 201,750; 3) Moench (Francia) su Brabham in 1'15"1 a due giri; 4) Darr (Italia) su Lola in 1'39"9 a due giri; 5) Campello su De Santis Ford in 1'21"8 a due giri; 6) Pilette (Belgio) in 1'08"4 a tre giri; 7) Calea (Francia) in 1'14"9 a tre giri; 8) Paganini su Ford Wainer in 1'02"8 a tre giri.

GRAN PREMIO DEL MEDITERRANEO - FORMULA 1: 1) Lorenzo Bandini su Ferrari che copre i 50 giri pari a chilometri 240,330 in 1 ora 21'59" alla media di km. 201,750; 2) Baghetti su Ferrari in 1 ora 09'26"7; 3) Abate su Porsche in 1'09'38"3; 4) Siffert su Lotus Climax in 1'09'30"5 a due giri; 5) Ceiloni su Cooper Climax in 1'10'12"5 a due giri; 6) Lippi su De Tomaso Osca in 1'19'31"8 a 6 giri; 7) Seidel su Lotus

### Per merito di Carloni

Per merito di Carloni Trentesima vittoria della Faema Preneste.

CEGLIE MESSAPICO, 19. Nella X Coppa Messapica i corridori della Faema Preneste di Roma hanno raggiunto la 30. vittoria di Società per merito di Sergio Carloni che è giunto sul traguardo assieme ai compagni di squadra Marrochi, Paniccia e Botresomolo battendoli poi in volata.

Il quarto della Faema sono scattati in fuga ad appena 20 chilometri dalla partenza e non sono stati più raggiunti. Sulla distanza dei 170 km. del percorso hanno realizzato la media oraria di 38,900.

### Van Looy primo ad Herenthals

Van Looy primo ad Herenthals. Rik Van Looy ha vinto il circuito di Herenthals, gara alla quale hanno preso parte 28 corridori di diverse nazionalità. Al secondo posto si è piazzato Wim Van Est. Con la sua affermazione il campione del mondo ha contribuito in maniera determinante al successo della propria squadra.

### Van Looy primo ad Herenthals

Van Looy primo ad Herenthals. Rik Van Looy ha vinto il circuito di Herenthals, gara alla quale hanno preso parte 28 corridori di diverse nazionalità. Al secondo posto si è piazzato Wim Van Est. Con la sua affermazione il campione del mondo ha contribuito in maniera determinante al successo della propria squadra.

### Van Looy primo ad Herenthals

Van Looy primo ad Herenthals. Rik Van Looy ha vinto il circuito di Herenthals, gara alla quale hanno preso parte 28 corridori di diverse nazionalità. Al secondo posto si è piazzato Wim Van Est. Con la sua affermazione il campione del mondo ha contribuito in maniera determinante al successo della propria squadra.

### Van Looy primo ad Herenthals

Van Looy primo ad Herenthals. Rik Van Looy ha vinto il circuito di Herenthals, gara alla quale hanno preso parte 28 corridori di diverse nazionalità. Al secondo posto si è piazzato Wim Van Est. Con la sua affermazione il campione del mondo ha contribuito in maniera determinante al successo della propria squadra.

### Van Looy primo ad Herenthals

Van Looy primo ad Herenthals. Rik Van Looy ha vinto il circuito di Herenthals, gara alla quale hanno preso parte 28 corridori di diverse nazionalità. Al secondo posto si è piazzato Wim Van Est. Con la sua affermazione il campione del mondo ha contribuito in maniera determinante al successo della propria squadra.

### Roma

Roma. Dopo che l'americano era stato ferito al sopracciglio durante un primo scotto e c'era la volta del francese a subire lo stesso incidente il due pugili, parzialmente nudi, si sono combattuti a San. Battuto in un furioso corpo a corpo. Finalmente l'italiano ha vinto il terzo round. Il match è stato interrotto.

Nel primo round, l'americano era stato ferito al sopracciglio durante un primo scotto e c'era la volta del francese a subire lo stesso incidente il due pugili, parzialmente nudi, si sono combattuti a San. Battuto in un furioso corpo a corpo. Finalmente l'italiano ha vinto il terzo round. Il match è stato interrotto.